



Animaliturgia

Donami un cuore che ascolta - Seconda parte

Proposta di studio biblico animato a cura di Pina Mola, animatrice musicale della Chiesa battista di Pordenone

INTRODUZIONE

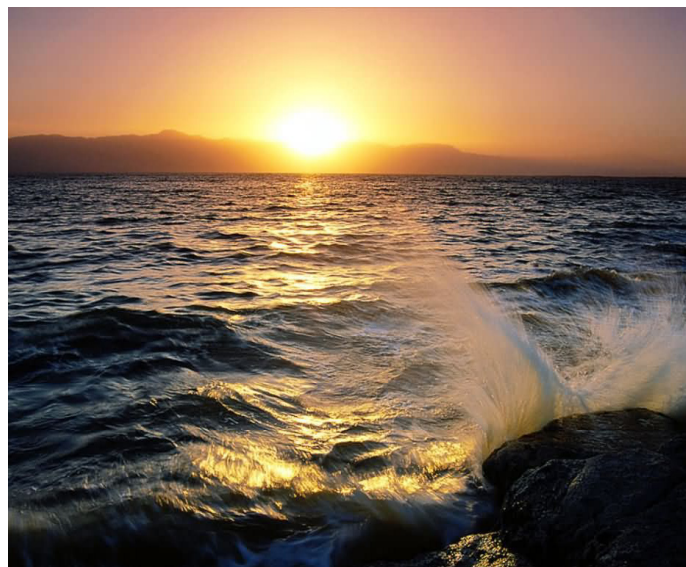
Di seguito, troverete la seconda parte dello studio sull'ascolto che spero possa ancora stimolare la riflessione dei gruppi di lavoro. Fanno parte di questa sezione due animazioni, una riguardante l'ascolto sonoro (un brano musicale), l'altra l'ascolto di una parola letta (riflessione su brani scritti). Entrambe questi esercizi hanno lo scopo di aiutarci a comprendere che ogni comunicazione verbale, se accompagnata da elementi sonori o parole scritte, deve tener conto degli stimoli e dell'impatto che questi elementi hanno sulla percezione che ciascuno/a ha di sé e del mondo circostante. In altre parole, i brani musicali o le parole scritte, al pari delle parole pronunciate e delle immagini, contengono già in sé un proprio messaggio e influiscono in qualche modo sulla nostra percezione della realtà. Ecco perché, per risultare efficaci, è importante che i vari linguaggi, se usati in contemporanea, siano ben armonizzati e volgano nella stessa direzione, altrimenti la comunicazione, nel suo insieme, risulterà compromessa.

Ricordo, inoltre, a chi desidera approfondire l'argomento, che è disponibile in "Musica nella liturgia" la prima parte di questo studio (sul numero di ottobre, con lo stesso titolo "Donami un cuore che ascolta"), dove ci sono altre animazioni per gruppi.

Infine, come ultima cosa, vorrei condividere una bella e toccante poesia che viene dall'Africa, nella quale si sprigionano i profumi e gli odori (un altro linguaggio!) della spiritualità di questo grande continente. La mia preghiera per ciascuno/a è che il Signore continui a benedirci nella crescita e sempre ci mostri nuovi percorsi per imparare la difficile ma imprescindibile arte dell'ascoltare.

Dio vi parla

*Ascoltate la canzone dell'acqua,
che sgorga dalla sorgente.
Ascoltate la voce profonda
dell'albero che vi osserva.
Ascoltate l'usignolo che canta
e canta ancora.*



*È Dio che vi parla.
Otturate le orecchie ad ogni rumore,
ascoltate la voce della vostra anima,
ignorare ogni frastuono attorno a voi.
È Dio che abita nel vostro cuore.
Rialzate il debole che cade.
Prestate attenzione alla formica che corre.
Respirate l'aria fresca che giunge dalla foresta.
È Dio che passa e passa di nuovo.
Ascoltate le ultime parole dell'oceano,
ascoltate le onde che mormorano,
ascoltate il sole che brilla,
ascoltate la luna che rischiarà,
ascoltate le stelle che ridono.
È Dio che vi chiama.*

Antologia della poesia del Togo. Da "Réveil"

Pina Mola
e-mail: pina.mola@gmail.com

Obiettivo: accompagnare i/le partecipanti verso un ascolto attivo di sé e di ciò che ci circonda, al fine di rendersi consapevoli che esistono diversi tipi di ascolto e di quanto l'ambiente sonoro influisca su quello che comunichiamo e recepiamo.

SECONDA PARTE

Inno: *M'accosto in preghiera* (n. 136 - Alleluia, Amei 1959)

GUIDA ALL'ASCOLTO DI UN BRANO MUSICALE

(circa 20 min.)

L'animatore/trice propone al gruppo, riunito in circolo, di ascoltare un brano musicale (della durata di circa 3-4 minuti e dalla struttura melodica molto semplice, possibilmente monostrumentale, per esempio "La dispute" di Y.Tiersen, 1997 dall'album "Le Phare" – in alternativa "Canon" in D major di Pachelbel o un preludio di J.S.Bach). Durante l'ascolto, ognuno/a dovrà concentrarsi sulla musica e lasciarsi guidare nella riflessione, in piena libertà, in una sorta di interazione con quello che va ascoltando. Al termine in plenaria, invitare alla condivisione, lasciando libero spazio alle sensazioni, alle emozioni, ai pensieri e a quanto i/le partecipanti vorranno condividere dell'esperienza vissuta. Per l'animatore/trice potrebbero essere utili le seguenti domande:

- Che effetto ha avuto su di me questa musica?
- Che cosa mi ha colpito?
- Quali sensazioni mi ha suscitato?
- Come influisce la musica nella percezione di ciò che mi circonda?

Inno: *E ora sei qui* (Musica: anonimo; testo it.: M. D'Auria; arr. J. Schrader)

RIFLESSIONE

Animazione su testi biblici (circa 20 min.)

Disporre su un tavolo o per terra sparpagliati i seguenti versetti biblici scritti su cartoncini colorati (*naturalmente si trovano nella Bibbia numerosi altri passi che hanno come tema l'ascolto, quindi se ne possono scegliere altri o aggiungerne; l'importante è che ce ne siano a sufficienza per il gruppo e comunque almeno una trentina*):

- "Colui che ha fatto l'orecchio forse non ode?" (Salmo 94,9)
- "Samuele rispose: Parla, poiché il tuo servo ascolta." (1 Sam. 3,10)
- "Io t'invoco, perché tu m'esaudisci, o Dio; inclina verso di me il tuo orecchio, ascolta le mie parole." (Salmo 17,6)
- "Quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una voce che dirà: Questa è la via; camminate per essa." (Is. 30,21)
- "Ecco, la mano del Signore non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire." (Is. 59,1)
- "Ma beati gli occhi vostri perché vedono; e i vostri orecchi, perché odono! In verità io vi dico che molti profeti e giusti

- desiderarono vedere le cose che voi vedete e non le videro; e udire le cose che voi udite, e non le udirono." (Mt 13,16-17)*
- "L'orecchio non discerne forse le parole, come il palato assaggia i cibi?" (Gb 12,11)*
- "L'orecchio attento alla riprensione che conduce alla vita, abiterà tra i saggi." (Prov. 15,31)*
- "Chi chiude l'orecchio al grido del povero, griderà anch'egli, e non gli sarà risposto." (Prov. 21,13)*
- "Signore, ascolta il mio grido; siano le tue orecchie attente al mio grido d'aiuto." (Salmo 130,2)*
- "Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese." (Ap. 2,7)*
- "Per ciò tutto quello che avete detto nelle tenebre, sarà udito nella luce; e quel che avete detto all'orecchio nelle stanze interne, sarà proclamato sui tetti." (Lc 12,3)*
- "Radunami il popolo e io farò loro udire le mie parole, perché essi imparino a temermi tutto il tempo che vivranno sulla terra e le insegnino ai loro figli." (Deut. 4,10)*
- "Beati quelli che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica." (Lc 11,28)*
- "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono." (Gv 10,27)*
- "Io mi glorierò nel Signore; gli umili l'udiranno e si rallegreranno." (Salmo 34,2)*
- "La fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo." (Rom. 10,17)*
- "Il vento soffia dove vuole e tu ne odi solo il rumore." (Gv 3,8)*
- "Per ciò bisogna che ci applichiamo ancora di più alle cose udite, per timore di essere trascinati lontano da esse." (Ebr. 2,1)*
- "Bada ai tuoi passi quando vai alla casa di Dio e avvicinarti per ascoltare, anziché per offrire il sacrificio degli stolti." (Eccl. 4,17)*

Invitare poi ciascun/a partecipante a leggere tutti i versetti, muovendosi tra le parole, soffermandosi ora su una ora su un'altra con calma e successivamente, dopo attenta riflessione, a scegliere quello che considera più significativo. In questa fase, accompagnare la riflessione con un leggero sottofondo o in assoluto silenzio per dar modo a ciascuno/a di interagire con la Parola e lasciare che essa parli. *Che cosa mi comunica questa parola? Perché mi colpisce?* (B. Hintersberger)

Durante la condivisione, è importante non commentare o discutere ma accogliere la parola dell'altro/a. L'animatore/trice dovrà accompagnare il gruppo verso l'accettazione delle altrui differenze e la consapevolezza che solo ascoltando con il cuore si può comunicare veramente.

Al termine, concludere con una preghiera meditativa, del tipo

- Per mezzo delle parole e delle azioni,*
 - per mezzo dell'amore e della comprensione,*
 - per mezzo della partecipazione e del confronto,*
 - Signore, rivolgimi la tua parola ad ognuno di noi.*
 - Donaci orecchie per ascoltare,*
 - donaci la volontà di impegnarci gli uni per gli altri,*
 - donaci uno spirito di obbedienza. Amen*
- (Gruppo ecumenico – Sud Africa da "Réveil")

Canto: *Dio parla* (Musica e parole: G. Bartlett; testo italiano: C. Bane; Ed. Il Seminatore 1986)

M'accosto in preghiera

C. Austin MILES

Lento, espressivo

136.

p 1. M'ac - costo in preghiera a Ge - sù Mentre il

so - le ri - por - ta il gior - no, E la

vo - ce sua scendea me quaggiù E il

Più mosso

ciel mè tut - to at - tor - no Ed Ei

vie - ne a me e . mi tien con Sè E mi

schiude il dol - ce Suo cuor:.... E chia - ror di ciel gioia

sen - za vel Per - fet - ta m' i non da al - lor.....

2. Ei parla e quel suono d'amor
 Fa tacere ogni altro all'intorno;
 E la melodia ch'Ei mi pone in cor
 M'allegra tutto il giorno.....
 Ed Ei viene a me.....

E. Paschetto

Copyright 1912, rinnovato 1940, The Rodeheaver
 Company - Diritti riservati in tutte le nazioni - Riproduz autorizz.

Ed ora sei qui, dinanzi a me

♩ = 50

C F C , G G7 C ,

1. Ed o - ra sei qui di - nan - zi a me. Di -
 2. Ed o - ra son qui di - nan - zi a Te, di -

5 C7 F , F7 D7 G , G7

spo - ni il tuo cuor a quel che di - rò: Io
 spo - ni il mio cuor a quel che di - rai. Tu

9 C F C , F C G7 C

so - no il tuo Dio, il cre - a - tor.
 sei il mio Si - gnor, il Sal - va - tor.

musica: anonimo
 arr. Jack Schrader

testo italiano: Marta D'Auria
 testo originale: anonimo
 Salmo 46,10; 7, 1/Esodo 15.26

_____The Worshipping church - Ashland, Oregon_____

Dio vuole parlare a te

♩ = 66

F Gm Am Gm F Gm

Di - o vuo - le par - la - re a te, E - gli par - le - rà a

4 Am Gm F F7 B^b B^bm

te. Quan - do ti chia - ma a - scol - ta be - ne:

7 F G7 C7 F Fine F Gm

Dio ti vuo - le par - lar! 1. Tan - te vo - ci
2. Tan - to chias - so

10 A m G m F G m A m G m

gri - da - no for - te so - lo per far - si sen - tir.
 tut - to in - tor - no, co - me si fa a ca - pir?

13 F F7 B^b F C7 D.C.

Il Pa - dre in - ve - ce par - le - rà pia - no a chi lo vuo - le se
 Di - o in - tan - to si fa ca - pi - re da chi lo vuo - le se

*Dio vuole parlare a te,
 Egli parlerà a te.
 Quando ti chiama
 ascolta bene:
 Dio ti vuole parlar!*

1. Tante voci gridano forte
 solo per farsi sentir.
 Il Padre invece parlerà piano
 a chi lo vuole seguir.
Dio vuole...

2. Tanto chiasso tutto intorno,
 come si fa a capir?
 Dio intanto si fa capire
 da chi lo vuole seguir.
Dio vuole...